

www.issirfa.cnr.it

Ideato, fondato e già diretto da Antonio D'Atena, il sito è attualmente diretto da Stelio Mangiameli. Esso contiene documentazione istituzionale, contributi scientifici, bibliografie e rapporti, aventi ad oggetto le Regioni, le autonomie locali e funzionali, le esperienze straniere. Esso consente anche la consultazione on-line del catalogo della Biblioteca dell'Istituto.

http://italianpaperonfederalism.issirfa.cnr.it

Italian Papers on Federalism è la rivista on-line dell'ISSIRFA e si occupa delle esperienze statali di tipo federale e regionale, dei processi d'integrazione sovranazionale, della galassia delle autonomie presenti negli odierni ordinamenti statali e, in generale, dei problemi posti sul tappeto dal costituzionalismo multilivello.

www.issirfa.cnr.it/regioni_sistemacreditizio

Regioni e sistema creditizio è un nuovo progetto ISSIRFA che dà il via all'osservazione e al monitoraggio del mercato del credito nelle Regioni, in questo difficile momento in cui la crisi economica ha profondamente sconvolto il mercato creditizio e il sistema bancario.

DOVE SIAMO



Segreteria del Convegno:

Vera Belloni 06 49937700

✉ segreteria@issirfa.cnr.it

Cinzia Spaziani 06 49937729

✉ cinzia.spaziani@cnr.it

Segreteria Amministrativa:

Maria Matilde Cosenza 06 49937702

✉ mariamatilde.cosenza@cnr.it

ISSIRFA – Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" – CNR

Via dei Taurini 19 - 00185 ROMA - tel. +39 06 49937700
Fax +39 06 490704 – 49937726 www.issirfa.cnr.it



Giornata di studio

L'AUTONOMIA REGIONALE SPECIALE NEL TITOLO V IN EVOLUZIONE



16 ottobre 2015

ore 9,00-17,30

**Consiglio Nazionale delle Ricerche – Aula Marconi
Piazzale Aldo Moro, 7 - ROMA**

ISSIRFA – Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" – CNR

Via dei Taurini 19 - 00185 ROMA - tel. +39 06 49937700
Fax +39 06 490704 – 49937726 www.issirfa.cnr.it

Il tema del regionalismo differenziato è molto significativo nel sistema costituzionale italiano, sia per ragioni storiche, sia per il particolare grado di autonomia legislativa, amministrativa e soprattutto finanziaria riconosciuta alle Regioni speciali.

E' inoltre molto attuale sia sul piano politico istituzionale, sia più in generale nel dibattito pubblico.

A livello istituzionale è in corso un'indagine conoscitiva sulle problematiche concernenti l'attuazione degli Statuti speciali e sul ruolo delle Commissioni paritetiche previste dagli Statuti medesimi; inoltre, la riforma costituzionale in corso di discussione pone il tema della ragionevolezza della differenziazione rispetto al modello centralista che si va delineando per le regioni ordinarie.

Il dibattito pubblico sollecita una riflessione sull'attualità della differenziazione, spesso intesa come privilegio; anche se la riforma, mantenendo la clausola di asimmetria, esprimerebbe un favor per concedere ulteriori forme e condizioni di autonomia.

La giornata di studi vuole verificare le ragioni attuali della specialità e "misurare" l'impatto della riforma costituzionale in discussione sul sistema delle Regioni speciali.

In particolare, si intende fare il punto sulla differenziazione legislativa, amministrativa e finanziaria, anche tenendo conto della recente stagione degli Accordi, che ha avviato interessanti sperimentazioni sotto il profilo amministrativo e finanziario.

Si aprono, perciò, scenari nuovi ed inediti che potrebbero portare alla contemporanea applicazione di due versioni del Titolo V della Costituzione italiana: quella attuale per le sole Regioni speciali, fino ad eventuali intese alquanto improbabili; quella novellata, ispirata ad un modello centralista, per le Regioni ordinarie, con conseguente rafforzamento della specialità.

Anche al fine di comprendere il sistema regionale speciale, infine, si cercherà di considerare il potenziale nuovo grado di specialità conseguente all'eventuale approvazione della c.d. clausola di maggior favore contenuta nel ddl di riforma costituzionale.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

9,00 - *Introducono:*

ANTONIO D'ATENA
(Università di Roma Tor Vergata)

GIAN CANDIDO DE MARTIN
(LUISS Roma)

L'autonomia e le differenziazioni regionali. I nodi pendenti

10,00-13,30 – *Sessione antimeridiana:*

ANNA MARIA POGGI
(Università di Torino)

Le funzioni legislative e amministrative nelle autonomie speciali, tra vecchie e nuove fonti e realtà effettiva

DISCUSSANT:

AIDA GIULIA ARABIA
LUCA CASTELLI
MARCELLO CECCHETTI
PAOLO COLASANTE
ANTONIO FERRARA
ANTONINO IACOVIELLO

11,30-11,45 – *Coffee Break*

GIUSEPPE VERDE
(Università di Palermo)

Il fondamento e i limiti delle garanzie procedurali della specialità: commissioni paritetiche e accordi

DISCUSSANT:

OMAR CHESSA
GIANMARIO DEMURO
ROBERTO LOUVIN
SIMONE PAJNO
ROBERTO TONIATTI

13,30-15,00 – *Lunch*

15,00-17,30 – *Sessione pomeridiana:*

LUCA ANTONINI
(Università di Padova)

L'assetto finanziario delle autonomie speciali e i vincoli di sistema

DISCUSSANT:

GIANFRANCO CEREÀ
ANDREA FILIPPETTI
ANDREA PIRAINO
GUIDO RIVOCCHI
ALBERTO ZANARDI

Conclusioni:

STELIO MANGIAMELI
(Università di Teramo–Issirfa)

Quali prospettive per le specialità regionali